

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico

RELAZIONE SEMESTRALE al 30/06/2018

ex artt. 205 del r.d. 267 del 1942 e 40 del d.lgs. n. 270/1999

nella procedura di Amministrazione Straordinaria relativa alla società

ITR USA RETAIL S.R.L. IN A.S.

Commissari Straordinari

Dott. Enrico Stasi

Avv. Prof. Emanuele Rimini

Dott. Mauro Messina

Sommario

I. PREMESSE	3
II. REALIZZAZIONE DELL'ATTIVO	7
1. IL RECUPERO DEI CREDITI	7
III. DISTRIBUZIONI DELL'ATTIVO	7
PAGAMENTO DELLE PREDEDUZIONI	7
IV. AZIONI DI RESPONSABILITÀ	7
V. MASSA PASSIVA	7
1. DOMANDE TARDIVE	8
2. OPPOSIZIONI A STATO PASSIVO	8
3. DOMANDE IN PREDEDUZIONE	8
VI. PROSPETTIVE DI CHIUSURA DELLA PROCEDURA	8
VII. ULTERIORI INFORMAZIONI	9

I. PREMESSE

1. La procedura di amministrazione straordinaria del Gruppo Ittierre ha avuto inizio in data 12 febbraio 2009, a seguito dell'ammissione alla procedura concorsuale in discorso della Ittierre s.p.a. ai sensi delle disposizioni dettate dagli artt. 1 e 2 del d.l. n. 347 del 23 dicembre 2003 (convertito dalla Legge 18 febbraio 2004 n. 39, modificato e integrato dal d.l. n. 134 del 28 agosto 2008, convertito con modifiche dalla Legge 27 ottobre 2008 n. 166).

Successivamente, su istanza ex art. 3, comma 3, d.l. n. 347/2003 dell'organo commissariale pro-tempore, sono state ammesse alla procedura di amministrazione altre imprese del gruppo che presentavano le condizioni di cui all'art. 81 del d. lgs. n. 270/1999, vale a dire: It Holding Commercial Services s.r.l., Malo s.p.a., It Holding s.p.a., Plus It s.p.a., Itc s.p.a., Itr Usa Retail s.r.l., Nuova Andrea Fashion s.p.a., Extè s.r.l., Gianfranco Ferrè s.p.a. (24.2.2009); It Distribuzione s.r.l. (5.3.2009); It Holding Finance S.A. (27.3.2009); Pa Investments S.A. (23.4.2009); Gf Manufacturing s.r.l., Madeferrè s.r.l. (18.6.2009).

Per tutte le società entrate in procedura erano stati inizialmente nominati come Commissari straordinari l'Avv. Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro, il Dott. Andrea Ciccoli e il Dott. Roberto Spada, i quali avevano provveduto alla cessione dei complessi aziendali nei termini previsti dal programma di risanamento autorizzato, così come dettagliatamente indicato nelle relazioni semestrali predisposte dai precedenti organi commissariali, a cui si rinvia.

Di seguito la tabella che contiene l'elenco delle società in amministrazione straordinaria con le date dei relativi decreti di ammissione alla procedura, delle sentenze di dichiarazione di insolvenza e dei decreti di cessazione dell'esercizio di impresa ex art. 73 d.lgs. n. 270/1999:

PROCEDURA	NUMERO PROCEDURA	DATA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI A.S.	DATA DICHIARAZIONE STATO DI INSOLVENZA	AUTORIZZAZIONE MINISTERO DISCIPLINARE DI CESSAZIONE	CESSIONERAMO AZIENDALE	CESSAZIONE DELL'ESERCIZIO DI IMPRESA
ITTIERRE S.p.A. in A.S.	01/09	12/02/2009	18/02/2009	26/05/2010	13/01/2011	30/05/2014
IT HOLDING COMMERCIAL SERVICES S.r.l. in A.S.	02/09	24/02/2009	11/03/2009	N/A	N/A	30/05/2014
MALO S.p.A. in A.S.	03/09	24/02/2009	11/03/2009	13/04/2010	30/09/2010	17/08/2012
IT HOLDING S.p.A. in A.S.	04/09	24/02/2009	11/03/2009	26/05/2010	13/01/2011	30/05/2014
PLUS IT S.p.A. in A.S.	05/09	24/02/2009	11/03/2009	26/05/2010	13/01/2011	30/05/2014
ITC S.p.A. in A.S.	06/09	24/02/2009	11/03/2009	26/04/2010	11/03/2011	28/11/2012
ITR USA RETAIL S.r.l. in A.S.	07/09	24/02/2009	11/03/2009	N/A	N/A	30/05/2014
NUOVA ANDREA FASHION S.p.A. in A.S.	08/09	24/02/2009	11/03/2009	26/04/2010	11/03/2011	28/11/2012
EXTÈ S.r.l. in A.S.	09/09	24/02/2009	11/03/2009	N/A	N/A	30/05/2014
GIANFRANCO FERRÈ S.p.A. in A.S.	10/09	24/02/2009	11/03/2009	26/04/2010	11/03/2011	28/11/2012
IT DISTRIBUZIONE S.r.l. in A.S.	11/09	05/03/2009	20/03/2009	13/04/2010	30/09/2010	17/08/2012
IT HOLDING FINANCE S.A. in A.S.	12/09	27/03/2009	10/04/2009	N/A	N/A	30/05/2014
PA INVESTMENTS S.A. in A.S.	13/09	23/04/2009	15/05/2009	N/A	N/A	30/05/2014
GF MANUFACTURING S.r.l. in A.S.	14/09	18/06/2009	03/07/2009	N/A	N/A	30/05/2014
MADEFERRÈ S.r.l. in A.S.	15/09	18/06/2009	03/07/2009	N/A	N/A	30/05/2014

Una prima modifica della composizione dell'organo commissariale è intervenuta in data 11 aprile 2015, a seguito delle dimissioni del Prof. Avv. Stanislao Chimenti Caracciolo di Nicastro e la

successiva nomina, in data 16 aprile 2015, del Prof. Avv. Lucio Ghia, il quale ha successivamente rassegnato le proprie dimissioni con nota del 23 dicembre 2015.

In data 17 marzo 2016, il Prof. Avv. Emanuele Rimini è stato nominato Commissario in sostituzione del dimissionario Prof. Avv. Lucio Ghia.

Con nota del 28 ottobre 2016, il Dott. Roberto Spada ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico di Commissario Straordinario delle società del gruppo Ittierre; con decreto dell'8 giugno 2017, il Ministro dello Sviluppo Economico ha provveduto alla sostituzione del commissario dimissionario e alla revoca del Dott. Andrea Ciccoli, nominando in sostituzione, come Commissari Straordinari, il Dott. Enrico Stasi e il Dott. Mauro Messina.

Il Collego dei Commissari è, dunque, attualmente composto dai sigg.: Prof. Emanuele Rimini, Dott. Enrico Stasi, Dott. Mauro Messina.

Con il medesimo provvedimento è stato anche nominato il nuovo Presidente del Comitato di Sorveglianza, Dott. Paolo Mancuso, in sostituzione del Presidente dimissionario Avv. Vittorio Allavena.

Il Comitato di sorveglianza è, dunque, attualmente composto dai sigg.: Dott. Paolo Mancuso (Presidente), Avv. Massimo Bucu, Dott. Antonio Digati e Lavanderia Centro Italia s.r.l. (Cav. Fabio Pedini).

2. E' opportuno precisare, sempre in via di premessa, che tutte le attività concorsuali tipiche della procedura del gruppo Ittierre sono attualmente svolte a livello centralizzato dalla IT Holding s.p.a. in amministrazione straordinaria (d'ora in avanti, per brevità, IT Holding), trasformata dai precedenti commissari in un vero e proprio centro di costo cui fanno capo n. 6 rapporti di lavoro e tutti i contratti stipulati con i terzi, con la conseguenza che tutti i costi inerenti al suo funzionamento (utenze, pulizie, cancelleria, utilizzo del sistema informatico, noleggio delle fotocopiatrici, ecc.), per la parte riferibile alle altre procedure aggregate, vengono imputate alle altre imprese del gruppo proporzionalmente alle rispettive masse attive in base al disposto dell'art. 85, u.c., d.lgs. 270/1999.

A questa regola fanno eccezione i costi del personale direttamente addebitabili alle singole procedure del gruppo sulla scorta di rapportini redatti dai dipendenti. Lo stesso criterio è stato seguito anche per il ribaltamento sulle altre Società del costo sostenuto da Ittierre s.p.a. in amministrazione straordinaria (d'ora in avanti, per brevità, Ittierre) per l'unico rapporto di lavoro rimasto in capo alla stessa.

Nella tabella che segue sono evidenziate le quote di "costi comuni" del 2017 imputati alla procedura di amministrazione straordinaria della Itr Usa Retail S.r.l. in base ai criteri di ripartizione sopra indicati:

Descrizione	Importo totale da ripartire	Importo di competenza
Dipendenti	357.935,39	2.098,12
Consulenze legali	42.000,00	491,37
Compenso Comitato di Sorveglianza (art. 14, c. 2, D.M. 3/11/2016)	13.557,42	158,61
Consulenze contabili amministrative	11.100,00	129,86
Utenze (telefono, connessione internet)	7.911,62	92,56
Sistema informatico contabilità	7.473,08	87,43
Altro	6.412,12	61,14
Viaggi e trasferte organi della procedura	4.098,08	47,94
Assicurazioni	2.892,12	31,78
Sistema informatico gestione personale	1.600,00	18,72
Sito istituzionale	1.190,16	13,92
Condominiali e pulizie	1.020,00	11,93
	457.189,99	3.243,40

3. In via preliminare, va ancora precisato che nel semestre di riferimento gli scriventi hanno pressoché ultimato le attività di analisi e riscontro della pregressa gestione commissariale, in ottemperanza agli obblighi derivanti dal loro ufficio.

In particolare, per quanto attiene le anomalie rilevate nella gestione degli stati passivi, per ogni singola procedura: (a) sono stati estrapolati i crediti oggetto di doppia ed anche tripla domanda di insinuazione, con provvedimenti di ammissione a volte differenti l'uno dall'altro, e sono state parimenti enucleate le posizioni di credito con riconoscimento di privilegi non spettanti o diversi da quelli previsti dalle vigenti norme civilistiche ovvero privi delle specificazioni necessarie ad individuarne il grado; (b) sono state altresì estrapolate le comunicazioni ex art. 97 l.fall. inviate ai creditori con contenuto distonico rispetto al provvedimento giudiziale di ammissione del loro credito; (c) si è altresì provveduto alla graduazione dei privilegi che assistono i crediti concorrenti, nonché alla graduazione delle prededuzioni per le procedure delle società del gruppo con attivo insufficiente a coprire integralmente i debiti di massa; (d) sono state inoltre enucleate le discrepanze tra parte numerica e parte motivazionale degli stati passivi e sono stati, infine, estrapolati gli errori commessi nella digitazione dei dati dei creditori.

Tutte queste irregolarità, laddove possibile, dovranno essere sanate mediante l'attivazione di procedure di correzione degli stati passivi da condividere con i Giudici Delegati dei singoli procedimenti di amministrazione straordinaria.

Nel corso del trascorso semestre abbiamo anche provveduto a sanare l'omissione del precedente organo commissariale, richiedendo a tutti i creditori concorrenti (oltre 5.000) interessati l'indirizzo di posta elettronica presso il quale ricevere le comunicazioni di legge, come previsto dall'art. 17, comma 5, del d.l. n. 179/2012; e si è inoltre iniziato a porre rimedio alle disfunzioni rilevate nell'organizzazione del sistema contabile delle singole procedure.

Per quanto riguarda le ulteriori anomalie riscontrate, si segnala che le stesse sono già state oggetto di una specifica informativa al Comitato di Sorveglianza, al Ministero e all'Autorità giudiziaria per le valutazioni di rispettiva competenza.

4. Da ultimo, si rammenta che con Decreto Ministeriale del 19 luglio 2016, il Ministero dello Sviluppo Economico ha provveduto ad adottare i modelli standard di relazioni periodiche previste dall'art. 40, comma 1-bis, d.lgs. 270/1999, per le procedure di Amministrazione Straordinaria .

Con successiva Circolare del 15 settembre 2016 (Prot. n. 0289686), l'Autorità vigilante ha invitato i Commissari Straordinari delle procedure di amministrazione straordinaria ad utilizzare tali schemi a partire dalla relazione relativa al periodo 1° luglio – 31 dicembre 2016.

Come si è poc'anzi messo in evidenza, il nuovo collegio commissariale è stato nominato in data 8 giugno 2017. Siccome la contabilità, ab origine, era stata impostata secondo criteri propri di un'impresa in funzionamento, anziché in liquidazione concorsuale, gli scriventi, constatata l'impossibilità di ottenere in tempo utile le informazioni richieste dai modelli ministeriali, avevano ritenuto opportuno predisporre la Relazione relativa al periodo 1° gennaio-30 giugno 2017 secondo lo schema utilizzato dai precedenti commissari, avendo essa peraltro ad oggetto l'attività dagli stessi svolta nel periodo di riferimento.

Le operazioni di reimpostazione e revisione della contabilità non sono ancora completate, ma il lavoro già svolto in tale direzione ha consentito di redigere la presente Relazione sulla situazione patrimoniale delle Società del Gruppo e sull'evoluzione dell'attività di liquidazione in conformità ai nuovi modelli.

Va tuttavia avvertito che, all'esito della revisione tuttora in corso, alcuni dei dati numerici esposti nei documenti contabili della procedura (soprattutto quelli relativi ai crediti e debiti intercompany, per i quali sono state rilevate "squadrature", e quelli afferenti ai debiti di massa e ai debiti concorsuali iscritti negli stati passivi, per cui sono state riscontrate discrepanze) potranno registrare variazioni.

Tanto premesso, al solo fine di assicurare la massima informazione e trasparenza ai creditori, nelle pagine che seguono saranno fornite notizie complementari di aggiornamento sulle principali questioni connesse alla realizzazione dell'attivo, allo stato passivo, alle azioni recuperatorie e all'andamento della gestione liquidatoria di Itr Usa Retail nel primo semestre 2018.

Per le questioni per le quali non vi sono stati, nel periodo preso in considerazione dalla Relazione, specifici aggiornamenti, ci si riporta integralmente a quanto analiticamente dedotto nelle precedenti Relazioni Semestrali depositate.

II. REALIZZAZIONE DELL'ATTIVO

1. Il recupero dei crediti

1.1. ITR Usa Retail è titolare di un credito di euro 3.919.775,01 insinuato al passivo chirografario di It Holding s.p.a. per cui, allo stato, non vi sono previsioni di incasso.

1.2. ITR Usa Retail è altresì titolare di un credito chirografario prededucibile di euro 741.939,18 verso It Holding s.p.a. Anche questa partita creditoria appare destinata a rimanere, in tutto o in parte, insoluta.

III. DISTRIBUZIONI DELL'ATTIVO

Pagamento delle prededuzioni

Attualmente, la Procedura è priva di attivo poiché la somma ricavata dalle transazioni delle azioni di responsabilità (euro 6.000,00) è già stata utilizzata per estinguere il debito verso It Holding s.p.a. in a.s. nascente dalle anticipazioni di cui all'art. 85, u.c., d.lgs. 270/1999.

Nel prospetto che segue sono visualizzate le ulteriori spese di procedura provvisoriamente sostenute da It Holding s.p.a.:

ITR USA RETAIL S.r.l. in A.S.	Euro
Prospetto delle spese di procedura provvisoriamente sostenute da It Holding s.p.a.	
Spese notarili	1.446,18
Adempimenti societari	856,89
Bolli e carte bollate	32,00
Spese postali	16,56
Uscite	2.351,63

IV. AZIONI DI RESPONSABILITÀ

Come già esposto nelle precedenti relazioni, i Commissari Straordinari hanno promosso, nei confronti dei soggetti ritenuti responsabili di atti di *mala gestio*, richieste di risarcimento danni.

Sino ad oggi, le posizioni transatte, anche nell'ambito dei giudizi risarcitori attivati in sede civile e penale dalle procedure di amministrazione straordinaria di It Holding s.p.a. e PA Investments s.a., hanno consentito di incassare un importo pari a complessivi euro 6.000,00.

V. MASSA PASSIVA

Il passivo sino ad oggi accertato è pari a complessivi euro 8.051.815,13, di cui euro 1.838.222,15 al privilegio ed euro 6.213.592,98 al chirografo.

1. Domande tardive

Non sono pervenute domande di ammissione allo stato passivo in via tardiva.

2. Opposizioni a stato passivo

Non vi sono giudizi pendenti di opposizione allo stato passivo.

3. Domande in prededuzione

Non sono pervenute domande di accertamento di crediti in prededuzione ex art. 111-bis l.fall.

VI. PROSPETTIVE DI CHIUSURA DELLA PROCEDURA

Nei mesi passati, è pervenuta una manifestazione di interesse, da parte di una società con un capitale sociale di soli 1.000,00 euro, avente ad oggetto l'acquisizione di tutte le partecipazioni delle società del gruppo sottoposte ad amministrazione straordinaria e/o dei rami di azienda con le poste attive (liquidità, crediti, beni mobili e immobili) e passive esistenti (debiti privilegiati e chirografari), ad un prezzo che, in un precedente documento recante le linee guida del progetto di rilancio del sito produttivo, veniva indicato come simbolico.

Gli scriventi, rilevato che la società interessata è priva di capitale e di strutture, hanno richiesto l'invio di documentazione idonea a comprovare la capacità economica e finanziaria della società o dei suoi soci per realizzare un simile progetto.

Ne è seguito uno scambio di corrispondenza, nel corso del quale la società in discorso ha prospettato la possibilità di ripristinare la solvibilità di tutte le società del gruppo attualmente assoggettate ad amministrazione straordinaria mediante la conclusione di accordi stragiudiziali con i creditori e con importanti istituzioni finanziarie, onde eventualmente addivenire alla chiusura della singole procedure ai sensi dell'art. 74, comma 1, lett.b), d.lgs. n. 270/1999.

Poiché la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria ai sensi della disposizione di legge testé menzionata comporta, *inter alia*, la consegna di tutta la liquidità del Gruppo destinata al pagamento dei creditori (pari attualmente a circa 46.754 milioni di euro) agli organi amministrativi delle società ritornate *in bonis*, che potranno pertanto gestirla in piena autonomia al di fuori di qualsiasi controllo da parte dell'autorità giudiziaria e/o amministrativa, i sottoscritti Commissari hanno rinnovato la richiesta di documentazione atta a scrutinare la serietà e fattibilità dell'operazione nel suo complesso alla luce delle trattative in corso con il ceto creditorio, facendo presente che in mancanza di concreti elementi comprovanti l'effettiva capacità di tale soggetto di elaborare, condurre ed eseguire un progetto di rilancio delle attività produttive i Commissari

avrebbero interrotto qualsiasi flusso di informazione inerente la situazione della Società in a.s.

VII. ULTERIORI INFORMAZIONI

L'indirizzo di posta elettronica certificata della procedura di amministrazione straordinaria della Società è il seguente:

as7.2009isernia@pecfallimenti.it

Si segnala che, al Commissario Straordinario dott. Enrico Stasi, è stato rimborsato l'importo di euro 199,40, oltre oneri di legge, quale anticipo per le spese di deposito, presso la CCIAA di Isernia, delle relazioni semestrali al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2016.

Si segnala, inoltre, che lo scorso 14 giugno la società, rogito notaio Mariano Sannino repertorio n. 32.097 raccolta n. 12.711, ha trasferito la propria sede legale da Pettoranello del Molise (IS), Zona Industriale, a Isernia, presso il palazzo della Provincia in via G. Berta, snc.

Relazione semestrale al 30 giugno 2018

1. Intestazione e dati procedura	
Tribunale	Isernia
Data Apertura	24 febbraio 2009
Nome Procedura	ITR USA RETAIL S.r.l. in A.S.

2. Riferimenti Temporali	
Data Sentenza Insolvenza	11 marzo 2009
Data Apertura Procedura	24 febbraio 2009
Data Nomina Commissari	24 febbraio 2009 - 18 marzo 2016 - 8 giugno 2017
Data approvazione Programma	-

3. Comitato di Sorveglianza				
Cognome Nome	CF	Data Nascita	Data Nomina	Ruolo
Mancuso Paolo	MNC PLA 48C25 F839K	25 marzo 1948	8 giugno 2017	Presidente
Buco Massimo	BCU MSM 61R24 H423K	24 ottobre 1961	7 maggio 2009	Esperto
Digati Antonio	DGT NTN 66M15 L483Z	15 agosto 1966	7 maggio 2009	Esperto
Pedini Fabio	PDN FBA 54R09 I287L	9 ottobre 1954	7 maggio 2009	Rappresentante dei creditori

4. Elenco professionisti nominati					
Cognome Nome	CF	Categoria Professionale	Data incarico	Tipo Incarico	Compenso percepito

5. Istituti di credito					
Nome Banca	Agenzia	IBAN	Tasso debitorio	Costo annuale conto	Data chiusura conto
-	-	-	-	-	

8. attivo/entrate						
	Nel Semestre	In totale	Stima	Realizzo	Da Realizzare	Note
Ramo d'azienda						
Immobili						
Mobili						
Mobili registrati						
Crediti vs Terzi						
Crediti vs erario	1.074,92	52.233,93	31.340,36	-	31.340,36	(1)
Interessi attivi						
Azioni revocatorie						
Az. Resp. Amministratori		6.000,00	6.000,00	6.000,00	-	
Az. Resp. Sindaci						
Az. Resp. Banche						
Az. Resp. Revisori						
Az. Resp. Danno Terzi						
Transazioni						
Varie						
totale	1.074,92	58.233,93	37.340,36	6.000,00	31.340,36	

(1) Trattasi di crediti maturati nei confronti dell'Erario in corso di Procedura (€ 52.233,93). La stima di realizzo può essere indicata nel 60% del valore nominale, pari a quanto le società che operano sul mercato offrono per tale tipologia di credito.

Relazione semestrale al 30 giugno 2018

9. Passivo/uscite	
Valori in €	spese in prededuzione
	Spese perizie
	spese legali
	spese pubblicazioni
	compenso commissario
	compenso comitato
	compensi professionisti 1.446,18
	spese bancarie
	Transazioni e cause passive
	altre spese di procedura 905,45
	totale 2.351,63

* vedi dettaglio

* Dettaglio compensi professionisti pagati per nome e per conto dalla IT HOLDING S.p.A. in A.S.			
Percipiente	Prestazione	Data pagamento	compenso percepito
PATALANO-SANNINO Studio Notarile Associato	Atto notarile per trasferimnto sede legale	29/06/2018	1.446,18

Somme percepite nel I semestre 2018 (inclusa IVA e al netto di Ritenuta d'acconto)

10. crediti **	
Valori in €	Crediti su vendite e prestazioni
	crediti erariali e previdenziali 52.233,93
	altri crediti 742.130,42
	totale 794.364,35

11. debiti **	
Valori in €	debiti su acquisti e prestazioni 721,69
	debiti erariali e previdenziali 1.132,72
	debiti personale
	totale 1.854,41

12. Disponibilità liquide **	
	30.06.2018
Valori in €	-

13. Riparti	
Numero di riparti effettuati	0
Data ultimo riparto	

	€ Totale riparti (a)	Crediti Ammessi (b)	Credito residuo (a-b)	% soddisfazione (a/b)
Prededuzione				
Ipotecari				
Pignoratizi				
Privilegiati				
Chirografari				

Totale Generale ripartito - - - -

14. Contenzioso

Dettaglio cause in corso						
Denominazione		Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore	Professionista che assiste	Esito

15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura

Atto	Data Prevista
Cessione crediti tributari	In prossimità della chiusura della procedura
Incasso crediti infragruppo	In sede di piano di riparto finale della società debitrice

I Commissari Straordinari danno atto che gli allegati formano parte integrante della Relazione ex artt. 205 l.fall. e 40 del d.lgs. n. 270/1999 e rimangono a disposizione per fornire eventuali chiarimenti e/o integrazioni che saranno ritenuti utili dagli Organi della Procedura.

Con osservanza.

Isernia, 28 settembre 2018

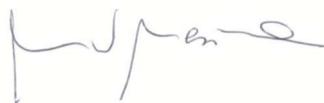
dott. Enrico Stasi



avv. prof. Emanuele Rimini



dott. Mauro Messina



Ricevuta di Protocollo (D.P.R. n. 445/2000)

Amministrazione : mise - Ministero Sviluppo Economico

Area Organizzativa Omogenea : AOO_PIT - AOO_Politiche industriali e Tutela

Protocollo n. : 347020 del : Registro Ufficiale AOO AOO_PIT

Data di arrivo : 28/09/2018

Mittente : as7.2009isernia@pecfallimenti.it (as7.2009isernia@pecfallimenti.it)

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: Relazione periodica ex artt. 205 L.F. e 40, comma 1 bis, D. Lgs. 270/1999 (30 giugno 2018) ITR

Usa

Data stampa: 01/10/2018

Verbale della riunione del 6 Novembre 2018
Rapporto del Comitato di Sorveglianza
nelle Procedure di amministrazione straordinaria di

- 1) **Ittierre s.p.a.**
- 2) **ITC s.p.a.**
- 3) **IT Holding Commercial Services s.r.l.**
- 4) **IT Holding s.p.a.**
- 5) **Gianfranco Ferrè s.p.a.**
- 6) **Nuova Andrea Fashion s.p.a.**
- 7) **Exté s.r.l.**
- 8) **ITR USA Retail s.r.l.**
- 9) **MALO s.p.a.**
- 10) **Plus IT s.p.a.**
- 11) **IT Distribuzione s.r.l.**
- 12) **IT Holding Finance S.A.**
- 13) **P.A. Investments S.A.**
- 14) **GF Manufacturing s.r.l. in liquidazione**
- 15) **Madeferré s.r.l. in liquidazione**

Sulle Relazioni periodiche ex artt. 205 L.F. e 40, comma 1 bis, D. Lgs. 270/1999 delle società del Gruppo ITH presentate dai Commissari per il periodo 1 Gennaio / 30 Giugno 2018.

Presenti il dr Buco, il dr Digati, il sig. Pedini ed il dr Mancuso, Presidente, che verbalizza.

Al termine della riunione tenuta in mattinata dal Comitato, ed in assenza dei Commissari, vengono quindi esaminate le Relazioni Semestrali ex art. 205 del R.D. 267 del 1942 al 30.06.2018 relative alle predette Procedure (p. 1 dell'o.d.g.).

Il Comitato di Sorveglianza ha dunque preso in esame le Relazioni Semestrali ex art. 205 del R.D. 267 del 1942 trasmesse dai Commissari Straordinari lo scorso 28 settembre 2018, che coprono il periodo dal 1.01.201 al 30.06.2018 e riguardano tutte le 15 società in AS indicate in epigrafe.

Le relazioni, dopo una premessa di carattere generale, forniscono informazioni sui seguenti ambiti:

- Realizzazione dell'attivo,
- Distribuzione dell'attivo,
- Azioni revocatorie (per le società interessate),
- Azioni di responsabilità (per le società interessate),
- Evoluzione principali controversie,
- Liquidazione filiali estere (per le società interessate),
- Massa Passiva,
- Prospettive di chiusura,
- Ulteriori informazioni.

A seguire, vengono esposti i dati numerici per ciascuna delle società in AS, conformemente agli schemi predisposti dal Ministero. A ciascuna relazione vengono infine allegati gli estratti dei conti correnti bancari di pertinenza, al 30 giugno 2018.

Le relazioni costituiscono una sufficiente informativa generale sul complesso quadro della Amministrazione Straordinaria delle società del gruppo Ittierre.

Per quanto attiene in particolare agli stati passivi delle società in A.S. i Commissari hanno riferito del complesso lavoro di ricostruzione in corso, oggi in fase avanzata ma non ancora terminato.

Conseguenza diretta della mancata definizione degli stati passivi è la impossibilità di avviare riparti in favore dei creditori, che tuttavia, allo stato, restano massimamente urgenti.

Roma, 6 Novembre 2018

Il Presidente

